

Serie Avvisi e Concorsi n. 37 - Mercoledì 15 settembre 2021

**Provincia di Sondrio**

**Provincia di Sondrio  
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale – Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 1 pozzo in territorio del comune di Morbegno (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2**

Con determinazione n. 852 del 07 settembre 2021, è stata assentita società S.EC.AM. s.p.a. (Società per l'Ecologia e l'Ambiente s.p.a.), con sede in Sondrio, via Ezio Vanoni n. 79 (P. IVA 00670090141/C.F. 80003550144), la concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo situato sul mappale n. 679 del foglio n. 1 (B) del Comune di Morbegno (SO), ad una quota (piano campagna) di 224,00 m s.l.m., nella misura di l/s 1,135 medi annui e l/s 5 massimi istantanei, pari ad un volume massimo annuo derivabile di 35.800 mc. L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso industriale nell'esistente impianto di depurazione di via Lungo Adda s.n.c., in territorio del Comune di Morbegno, per le attività di lavaggio dei teli utilizzati nel trattamento dei fanghi.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1° gennaio 2012, giorno da cui decorre l'accertato pagamento del canone di concessione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 5 agosto 2021 n. 5167 di repertorio (registrato a Sondrio il 11 agosto 2021 al n. 7969, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 7 settembre 2021

Il responsabile del servizio  
Francesca Mottalini

**Provincia di Sondrio  
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale – Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 3 sorgenti in territorio del comune di Berbenno di Valtellina (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 7 maggio 2021 (integrata da ultimo il 04 agosto 2021) il Comune di Berbenno di Valtellina, con sede in Piazza Municipio n. 1 (C.F. 00109690149), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la regolarizzazione della concessione a derivare acqua ad uso potabile da n. 3 sorgenti, in territorio del Comune stesso. La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua, nella misura di complessivi l/s 5,60 massimi istantanei e l/s 3,70 medi nel periodo di utilizzo (compreso tra il 1° maggio e il 31 ottobre), a cui corrispondono l/s 1,86 medi annui, pari ad un volume complessivo annuo di 58.800 mc, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

| Nome sorgente     | Quota (m s.l.m.) | Fg. | mapp. | Portata media nel periodo di utilizzo (l/s) | Portata media annua (l/s) | Portata massima istantanea (l/s) |
|-------------------|------------------|-----|-------|---|---------------------------|----------------------------------|
| Svanun/Al Fai     | 1.410            | 5   | 150   | 0,40  | 0,20                      | 0,60                             |
| Vignone Consorzio | 2.000            | 2   | 46    | 2,50  | 1,26                      | 4,00                             |
| Niscida           | 1.260            | 6   | 458   | 0,80  | 0,40                      | 1,00                             |

L'acqua derivata è utilizzata ad uso potabile per l'alimentazione dell'acquedotto in loc. Prato Maslino – Vignone.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente

incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Berbenno di Valtellina (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 7 settembre 2021

Il responsabile del servizio  
Francesca Mottalini

**Provincia di Sondrio  
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale – Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso ittigenico in territorio del Comune di Samolaco (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 28 gennaio 2021 (perfezionata da ultimo il 2 settembre 2021) il sig. Pierantonio Gatti, nella sua qualità di presidente dell'Associazione sportiva dilettantistica lago Ronca (C.F. 91013680144) con sede a Samolaco, in via Siberia snc, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua ad uso ittigenico dal fosso «Roncaccina» e dal fosso «Prato Spino» in comune di Samolaco (SO). La derivazione richiesta prevede la captazione dell'acqua dal fosso «Roncaccina», tramite l'opera di derivazione «A» e presa «B», già esistenti dal 1990, realizzate a servizio di una concessione preesistente (assentita in data 27 aprile 1994 con d.g.r. Lombardia n. 51607, al sig. Giovanni Aloisio), che risulta estinta per intervenuta scadenza a decorrere dal 1 maggio 2020 (Ns. rif. Prat. 364 - Id. SO013591990), nella misura di l/s 30 medi e massimi istantanei (pari ad un volume annuo di 946.080 mc) con restituzione nella Meretta (a mezzo di un piccolo fosso di lunghezza 260 m) e tramite la realizzazione di un'ulteriore presa «D», sul fosso «Prato Spino», nella misura di l/s 30 medi e massimi istantanei (pari ad un volume annuo di 946.080 mc) con restituzione nella Meretta (a mezzo di tubazione interrata di circa 18 m).

L'acqua così derivata verrà utilizzata per alimentare due piccoli laghetti in Comune di Samolaco, località Siberia, siti sui mappali distinti al foglio catastale 35 mappali 841 e 64, adibiti alla pesca sportiva.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Samolaco (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 6 settembre 2021

Il responsabile del servizio  
Francesca Mottalini

**Comune di Livigno (SO)  
Adozione piano di recupero ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/2005 e s.m.i. per ristrutturazione edilizia, senza ampliamento volumetrico, attuata attraverso demolizione e ricostruzione del fabbricato esistente sito in località Pemont ed identificato catastalmente al fg. n. 30 mapp. n. 172 e 371. Richiedente: signor Bormolini Valeria**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, e s.m.i.